

SANITASERVICE ASL BA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	LUNGOMARE STARITA 6 - 70132 - BARI - BA
Codice Fiscale	07077140726
Numero Rea	BA 530566
P.I.	07077140726
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869042
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	70
Totale immobilizzazioni immateriali	0	70
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	645	4.512
3) attrezzature industriali e commerciali	35.256	69.536
4) altri beni	14.379	26.739
Totale immobilizzazioni materiali	50.280	100.787
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.996	2.996
Totale crediti verso altri	2.996	2.996
Totale crediti	2.996	2.996
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.996	2.996
Totale immobilizzazioni (B)	53.276	103.853
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	26.880	43.399
Totale rimanenze	26.880	43.399
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.878.571	2.666.412
Totale crediti verso clienti	4.878.571	2.666.412
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.801	373.068
Totale crediti tributari	225.801	373.068
5-ter) imposte anticipate	131.760	83.916
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.104	464.848
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	5.037.817
Totale crediti verso altri	15.104	5.502.665
Totale crediti	5.251.236	8.626.061
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.340.779	2.222.791
3) danaro e valori in cassa	761	551
Totale disponibilità liquide	1.341.540	2.223.342
Totale attivo circolante (C)	6.619.656	10.892.802
D) Ratei e risconti	9.463	15.716
Totale attivo	6.682.395	11.012.371
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	389.875	389.875
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	389.876	389.875
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(25.298)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	492.369	(25.298)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	976.947	484.577
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	64.078	0
4) altri	538.103	302.767
Totale fondi per rischi ed oneri	602.181	302.767
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	184.303
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	513.195	499.358
Totale debiti verso fornitori	513.195	499.358
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	657.281	349.317
Totale debiti tributari	657.281	349.317
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.011.137	988.135
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.011.137	988.135
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.921.424	3.165.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	5.037.817
Totale altri debiti	2.921.424	8.203.289
Totale debiti	5.103.037	10.040.099
E) Ratei e risconti	230	625
Totale passivo	6.682.395	11.012.371

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.554.962	21.942.620
5) altri ricavi e proventi		
altri	275.590	274.967
Totale altri ricavi e proventi	275.590	274.967
Totale valore della produzione	23.830.552	22.217.587
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	128.793	208.142
7) per servizi	459.448	633.621
8) per godimento di beni di terzi	102.741	59.314
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.561.235	14.878.295
b) oneri sociali	5.136.676	4.730.730
c) trattamento di fine rapporto	0	1.117.674
d) trattamento di quiescenza e simili	1.090.985	392.017
e) altri costi	5.809	9.421
Totale costi per il personale	21.794.705	21.128.137
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70	70
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	53.000	55.354
Totale ammortamenti e svalutazioni	53.070	55.424
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.519	(10.142)
12) accantonamenti per rischi	321.974	79.665
14) oneri diversi di gestione	132.635	18.341
Totale costi della produzione	23.009.885	22.172.502
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	820.667	45.085
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19.956	17.737
Totale proventi diversi dai precedenti	19.956	17.737
Totale altri proventi finanziari	19.956	17.737
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.190	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.190	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	17.766	17.737
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	838.433	62.822
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	330.192	72.266
imposte relative a esercizi precedenti	63.715	0
imposte differite e anticipate	(47.843)	15.854
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	346.064	88.120
21) Utile (perdita) dell'esercizio	492.369	(25.298)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	492.369	(25.298)
Imposte sul reddito	346.064	88.120
Interessi passivi/(attivi)	(17.766)	(17.737)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	820.667	45.085
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	386.052	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	53.070	55.424
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	(15.854)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	439.121	39.570
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.259.788	84.655
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	16.519	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.212.159)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	13.837	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.253	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(395)	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	697.626	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.478.319)	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(218.531)	84.655
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	17.766	17.737
(Imposte sul reddito pagate)	(407.604)	(72.266)
(Utilizzo dei fondi)	(86.638)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(184.303)	-
Totale altre rettifiche	(660.779)	(54.529)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(879.310)	30.126
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.492)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.492)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(881.802)	30.126
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.222.791	-
Danaro e valori in cassa	551	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.223.342	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.340.779	2.222.791
Danaro e valori in cassa	761	551
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.341.540	2.223.342

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile netto pari a 492.369 € contro una perdita di 25.298 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

Criteria di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore Unico e o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della società svolge esclusivamente e/o prevalentemente l'attività di gestione dei seguenti servizi: Attività di ausiliario, attività di portierato, pulizia dei locali destinati allo svolgimento delle attività istituzionali, attività di sanificazione delle sale operatorie e dei locali destinati alle attività di cura dei pazienti e attività di piccola manutenzione ordinaria. La società ha come unico socio ed unico committente la ASL BA e nasce con l'internalizzazione di alcuni servizi svolti in precedenza da cooperative private. Più generalmente la "mission aziendale" consiste nel supportare l'Azienda Sanitaria Locale di Bari nelle prestazioni da questa rese attraverso le sue strutture socio-sanitarie aziendali. In tal senso l'attività della società si integra con quella dell'ASL- Bari nel perseguimento delle finalità istituzionale tipiche di quest'ultima. La società, come da statuto, opera e potrà operare solo ed esclusivamente per l'azienda Sanitaria ASL BA, nell'ambito territoriale di sua competenza, non potendo erogare servizi e prestazioni nei confronti di qualunque altro soggetto sia esso pubblico sia privato. La società in virtù del modello gestionale dell'in house providing è soggetta al controllo analogo da parte del socio unico ASL BA.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 risultano pari a € 0, in quanto completamente sottoposte al processo di ammortamento.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.000	348	2.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.000	278	2.278
Valore di bilancio	-	70	70
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	70	70
Totale variazioni	-	(70)	(70)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.000	348	2.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.000	348	2.348
Valore di bilancio	-	0	0

In particolare, il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali risulta pari a € 0, in quanto nel corso dell'esercizio è terminato il processo di ammortamento del software.

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Impianti generici	15,00%
Attrezzature generiche	15,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Telefoni cellulari	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 risultano pari a € 50.280.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.781	251.665	114.166	391.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.269	182.129	87.427	290.825
Valore di bilancio	4.512	69.536	26.739	100.787
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.492	-	2.492
Ammortamento dell'esercizio	3.867	36.772	12.360	52.999
Totale variazioni	(3.867)	(34.280)	(12.360)	(50.507)
Valore di fine esercizio				
Costo	25.781	254.157	114.166	394.104
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.136	218.901	99.787	343.824
Valore di bilancio	645	35.256	14.379	50.280

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dal deposito cauzionale relativo al canone di locazione dell'immobile sito in Via Verdi 36 che include le utenze energetiche. Lo stesso è stato stipulato in data 03/05/2012.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2018 risultano pari a 2.996 €.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.996	2.996	2.996
Totale crediti immobilizzati	2.996	2.996	2.996

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a € 26.880.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori per il trasporti ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Valutazione dei beni fungibili (art. 2426 n. 10 c.c.)

CATEGORIA DI BENI	Valore di bilancio	Valore al costo ultimo	Differenze
Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.880		Differenza ininfluente
TOTALE	26.880	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 4.878.571 €.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo. Si evidenzia che non è stato necessario stimare alcun fondo svalutazione crediti atteso che gli stessi sono vantati nei confronti dell'unico committente peraltro socio unico della società.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.666.412	2.212.159	4.878.571	4.878.571	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	373.068	(147.267)	225.801	225.801	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	83.916	47.844	131.760		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.502.665	(5.487.561)	15.104	15.104	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.626.061	(3.374.825)	5.251.236	5.119.476	-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.878.571	4.878.571
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	225.801	225.801
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	131.760	131.760
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.104	15.104
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.251.236	5.251.236

La composizione dei crediti consente di esprimere l'assenza di qualsivoglia rischio legato all'area geografica.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 1.341.540 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 1.340.779 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 761 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.222.791	(882.012)	1.340.779
Denaro e altri valori in cassa	551	210	761
Totale disponibilità liquide	2.223.342	(881.802)	1.341.540

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.716	(6.253)	9.463
Totale ratei e risconti attivi	15.716	(6.253)	9.463

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti canali multimediali (Aruba)	12
Assicurazioni automezzi	2.476
Tassa di circolazione veicoli	195
Costo utilizzo software	284
Canone di locazione immobili	6.090
Spese telefoniche	406
TOTALE	9.463

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 100.000 è così composto :

Numero quote 1 del valore nominale di € 100.000.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi			
Capitale	100.000	-			100.000
Riserva legale	20.000	-			20.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	389.875	-			389.875
Varie altre riserve	0	2			1
Totale altre riserve	389.875	2			389.876
Utili (perdite) portati a nuovo	0	25.298			(25.298)
Utile (perdita) dell'esercizio	(25.298)	(25.298)		492.369	492.369
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-			0
Totale patrimonio netto	484.577	2		492.369	976.947

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000	Riserva di Capitale		-	-	-
Riserva legale	20.000	Riserva di utili	B	-	20.000	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	389.875	Riserva di Utili	A - B - C	389.875	389.875	364.577
Varie altre riserve	1			-	-	-
Totale altre riserve	389.876			389.875	389.875	364.577
Utili portati a nuovo	(25.298)			-	-	-
Totale	484.578			389.875	409.875	364.577
Quota non distribuibile				25.298		
Residua quota distribuibile				364.577		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva Straordinaria	389.875	Riserva di utili	A - B - C	364.577
Totale	1			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

È stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	100.000	100.000	0		
Riserva legale	20.000		20.000		
Riserva straordinaria	389.875		389.875		
Varie altre riserve	1		1		
Utili (perdite) portati a nuovo	-25.298		-25.298		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

7/f) Fondo imposte e tasse € 64.078.

Lo stanziamento riguarda in parte, per un valore di € 6.802, un avviso di accertamento notificato dall'Amministrazione Finanziaria nel corso dell'esercizio 2018, e per € 57.276, l'accantonamento di imposte ires e irap relative alla correzione di errori contabili consistenti nella deduzione delle quote di rivalutazione del TFR effettuati negli esercizi 2014, 2015, 2016 e 2017. Corre obbligo evidenziare che per ciò che concerne l'avviso di accertamento, nel mese di marzo 2019 è stato sottoscritto atto di adesione perfezionatosi con il versamento delle imposte, delle sanzioni e degli interessi avvenuto in data 21 marzo 2019. La sottoscrizione dell'atto di adesione ha consentito di definire con il versamento di euro 6.802 la maggior pretesa complessiva di euro 222.995. Quanto al restante importo, lo stesso attiene alla determinazione di imposte sanzioni e interessi (determinate alla data del 31/12/2018) derivanti dalla correzione di errori commessi negli esercizi 2014, 2015, 2016 e 2017. In particolare, in tali annualità è stato erroneamente dedotto il costo della rivalutazione del TFR pur non essendo lo stesso a carico della società, atteso che la stessa versa, mensilmente, la quota di TFR al fondo di tesoreria gestito dall'INPS; per tali errori si procederà a effettuare la relativa correzione predisponendo e presentando apposite dichiarazioni integrative a sfavore per tutte le annualità interessate.

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnalano:

-Fondo Rischi controversie Legali per € 538.103,30.

L'incremento rispetto all'anno precedente è giustificato dall'accantonamento effettuato per le controversie intervenute nel corso dell'esercizio, pari ad € 321.974, e da utilizzi per un valore complessivo pari ad € 86.638.

Dettaglio voce del passivo B 04 - Altri fondi (art. 2427 n. 7 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri fondi per rischi ed oneri	538.103
TOTALE	538.103

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	302.767	302.767
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	64.078	-	64.078
Utilizzo nell'esercizio	-	86.638	86.638
Altre variazioni	-	321.974	321.974
Totale variazioni	64.078	235.336	299.414
Valore di fine esercizio	64.078	538.103	602.181

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il fondo TFR previdenza complementare ammonta ad € 7.233,52, mentre il Fondo Tesoreria INPS, ammonta ad € 5.960.352,34 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Nel corso dell'esercizio si è reso necessario procedere al riallineamento per un valore pari ad € 177.276, atteso che negli esercizi 2014, 2015, 2016 e 2017 è stato erroneamente dedotto il costo della rivalutazione del TFR pur non essendo lo stesso a carico della società in quanto, come innanzi precisato, la stessa versa mensilmente la quota di TFR al fondo di tesoreria gestito dall'INPS. Per la correzione di tali errori si procederà a inoltrare apposite dichiarazioni integrative a sfavore per tutte le annualità interessate.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	499.358	13.837	513.195	513.195	-
Debiti tributari	349.317	307.964	657.281	657.281	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	988.135	23.002	1.011.137	1.011.137	-
Altri debiti	8.203.289	(5.281.865)	2.921.424	2.921.424	0
Totale debiti	10.040.099	(4.937.062)	5.103.037	5.103.037	-

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	508.825	513.195
Debiti tributari	720.188	657.281
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.011.137	1.011.137
Altri debiti	2.921.424	2.921.424
Debiti	5.161.574	5.103.037

La composizione e l'area geografica dei debiti consente di esprimere l'assenza di qualsivoglia rischio legato alla stessa.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	625	(395)	230
Totale ratei e risconti passivi	625	(395)	230

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Commissioni bancarie	15
Spese condominiali	215
TOTALE	230

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi di facchinaggio	972.691
Servizi di ausiliario	5.555.563
Servizi di accoglienza	2.996.637
Servizi di manutenzione	486.346
Servizi di pulizia	13.543.894
Totale	23.554.962

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	23.555.131
Totale	23.554.962

Al riguardo si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2018 è stato sottoscritto il nuovo contratto di servizi la cui durata comprende il triennio 2018 - 2020.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

DETTAGLIO ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI

TIPO	DESCRIZIONE	IMPORTO
SOPRAVVENIENZA	Correzione di errori contabili	177.276
SOPRAVVENIENZA	Note credito su costi di esercizi precedenti	68.519
SOPRAVVENIENZA	Su contributi rilevati	460
SOPRAVVENIENZA	Quota rilascio Fondo Rischi a seguito sentenze favorevoli	28.364
	Arrotondamenti attivi	870
	Altri	102
	TOTALE	275.591

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Perdite su crediti	0	10.895
Imposte deducibili	549	1.510
Imposte indeducibili	6.084	491
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	261	66
Oneri e spese varie	57.583	8.179
Altri costi diversi	68.158	6.441
TOTALE	132.635	27.582

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 2.190.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	2.190
Totale	2.190

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi verso fornitori	-1.612
Interessi passivi dilazioni di pagamento verso erario	3.802
TOTALE	2.190

Gli oneri finanziari sono riferibili agli interessi corrisposti sul pagamento con dilazione delle imposte.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5. Al riguardo si evidenzia che si è proceduto alla contabilizzazione delle sopravvenienze attive per un importo pari ad € 275.590.

In particolare quanto a € 177.276, attengono al riallineamento, con conseguente eliminazione, del debito per errata rivalutazione del TFR effettuata nelle annualità 2014, 2015, 2016 e 2017, in quanto il costo della rivalutazione non è un onere a carico della società attesa l'attribuzione delle quote mensili di TFR al relativo fondo di tesoreria gestito dall'INPS. L'importo di € 68.519 si riferisce alla sopravvenienza relativa alla riduzione di debito nei confronti di fornitori scaturente dalla ricezione di note di credito relative all'anno 2017 contabilizzate nell'esercizio 2018. Infine l'importo di € 28.364 si riferisce alla rilevazione della sopravvenienza relativa allo storno di quote di accantonamento a fondo rischi controversie legali effettuate prudenzialmente in esercizi precedenti, la cui esigenza è venuta meno atteso i giudizio positivo dell'esito della controversa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le imposte anticipate sono state iscritte per con riferimento all'accantonamento al fondo rischi fiscalmente eccedenti la quota fiscalmente deducibile.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, sono state rilevate imposte differite e anticipate, come risulta dai seguenti prospetti.

In particolare le imposte anticipate si riferiscono a:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	321.974
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(83.916)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(47.844)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(131.760)

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	4,82%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota		

ordinaria:		
Risultato prima delle imposte	838.433	22.937.346
Variazioni fiscali	-53.478	-19.995.372
Imponibile fiscale	784.955	2.941.974
Imposte correnti	188.389	141.803
Aliquota effettiva	22,47%	0,62%

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	838.433	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)		201.224
Imposte differite e anticipate:		
Imposte relative a esercizi precedenti	63.715	
Imposte differite e anticipate	-47.843	
Totale	15.872	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Imposte indeducibili o non pagate	63.714	
Ammortamenti non deducibili	30	
Imposte anticipate	-47.843	
Altre variazioni in aumento	329.498	
Altre variazioni in diminuzione	-371.327	
ACE	-11.678	
Totale	-37.606	
Imponibile fiscale	784.955	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		188.389

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Differenza tra valore e costi della produzione	820.667	
Costi non rilevanti ai fini Irap	22.116.679	
Totale	22.937.346	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)		1.105.580
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 D.Lgs. 446	639	
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili (non precedentemente dedotti)	-28.364	
Altre variazioni in aumento ai fini IRAP	61.876	
Altre variazioni in diminuzione ai fini IRAP	-177.276	
Totale	-143.125	
Deduzioni IRAP	19.852.247	
Imponibile IRAP	2.941.974	
IRAP corrente per l'esercizio		141.803

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	875
Totale Dipendenti	882

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	102.264	10.818

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società è soggetta alla revisione legale, in quanto ha superato due dei limiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c.. L'attività di revisione legale è affidata al sindaco unico dottoressa Aurora De Falco nominata con verbale di assemblea del 28/06/2018, e accettazione della carica effettuata in data 20/07/2018.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

L'obiettivo è quello di poter fornire un servizio sempre all'altezza delle nostre tradizioni, nonostante l'aumento del numero degli impegni lavorativi assunti.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio dell'Ente ASL BARI che esercita l'attività di direzione e coordinamento con riferimento all'esercizio finanziario 2017/2018.

Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	10/05/2019	30/04/2018
B) Immobilizzazioni	376.996.064	417.176.288
C) Attivo circolante	727.293.659	639.504.575
D) Ratei e risconti attivi	516.464	382.623
Totale attivo	1.104.806.187	1.057.063.486
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.254.260	2.254.260
Riserve	458.904.038	518.439.021
Utile (perdita) dell'esercizio	11.587	64.880
Totale patrimonio netto	461.169.885	520.758.161
B) Fondi per rischi e oneri	149.006.720	152.806.372
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.227.181	11.304.174
D) Debiti	483.400.941	372.193.316
E) Ratei e risconti passivi	1.460	1.464
Totale passivo	1.104.806.187	1.057.063.486

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	10/05/2019	30/04/2018

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'articolo 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Al riguardo, pur non rappresentando alcuna sovvenzione e/o contributo, si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato sottoscritto il nuovo contratto di servizio che vede la società erogare le prestazioni nei confronti del socio unico ASL Bari, per un importo complessivo di € 23.555.131. Nella tabella seguente si procede ad esporre i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

CONTRIBUTI, SOVVENZIONI E INCARICHI DA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

TIPO EROGAZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
INCARICHI	Contratto di servizio con ASL Bari	23.555.131
	TOTALE	23.555.131

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2018, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 492.369 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- a riserva Straordinaria € 492.369
- Totale € 492.369.

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite nel mese di marzo del corrente anno.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore unico D'Addario Fabrizio dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bari - Autorizzazione numero 576/83/2T del 10.01.1983 e successive integrazioni.

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato D'ADDARIO FABRIZIO

"Firma digitale"

Il sottoscritto Amministratore Unico D'Addario Fabrizio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.